

m) i criteri di valutazione furono errati, infatti, non si possono applicare ad una terapia biologica, quelli usati per una terapia citotossica e citologica, come fu fatto per la sperimentazione.

(2-00579)

« Garagnani ».

Interrogazione a risposta orale:

GRANDI. — *Al Ministro della salute.*
— Per sapere — premesso che:

come a tutti noto, i medici laureati durante la formazione specialistica, noti come « specializzandi », sono una parte quantitativamente e qualitativamente importante della sanità pubblica;

nonostante questa presenza negli ospedali sia costante ed esercitata in mansioni anche di elevata complessità, nella legge finanziaria per il 2003 non sono previsti fondi per la copertura dei loro contratti di formazione e lavoro, anzi l'importo della borsa di studio risulta bloccato a 800 euro fino al 2006, e ciò a fronte di un impegno di 12-14 ore di lavoro giornaliero per loro e di ampie possibilità di svolgere attività libero-professionale oltre al servizio pubblico per i medici strutturati;

a tre anni dal decreto legislativo n. 368 del 1999 non è stata ancora trovata una adeguata e coerente soluzione a questo problema e che, di conseguenza, migliaia di specializzandi operano di fatto all'interno del servizio sanitario nazionale e contestualmente nelle strutture regionali

senza tuttavia avere uno status giuridico e un percorso formativo che li tuteli appieno;

a livello nazionale nel 1999 risultavano iscritti oltre 32 mila giovani a 1.521 scuole di specialità e che le borse di studio statali (legge n. 257 del 1991) erogate per specializzandi nel 2001-2002 assommano a 5.500;

il problema è di radicale importanza per il futuro professionale di migliaia di giovani e per il futuro dello stesso servizio sanitario nazionale: infatti, per la legge sono studenti-specializzandi, ma senza il loro apporto il servizio ospedaliero risulterebbe fortemente penalizzato —:

se il Governo non ritenga di dover intervenire per favorire la richiesta espressa con la protesta nazionale dei medici senza contratto, che hanno sfilato il 20 novembre 2002 a Roma per chiedere l'applicazione della legge n. 368 del 1999, che recepisce una direttiva comunitaria la quale prevede la trasformazione della borsa di studio in contratto di formazione e crea la figura del medico specialista in formazione. (3-01690)

**Apposizione di una firma
ad una interpellanza.**

L'interpellanza urgente Colasio e altri n. 2-00567, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 3 dicembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Milanato.